

I campionati mondiali di ciclismo a Zurigo Morettini maglia iridata nella "velocità dilettanti."

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

AUTO E MOTO ITALIANE trionfano a Bremgarten ASCARI CAMPIONE DEL MONDO

In 3^a e 4^a pagina tutto lo sport della domenica

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 34 (234)

LUNEDÌ 24 AGOSTO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DA MOSCA UN GRANDE GESTO DI AMICIZIA VERSO IL POPOLO TEDESCO

Accordo germano-sovietico Un appello di Malenkov ai tedeschi

Concluse le trattative fra l'URSS e la RDT - Rinuncia alle riparazioni e riduzione delle spese di occupazione - Restituzione alla RDT delle proprietà sovietiche in Germania - Concessione di merci per 590 milioni di rubli e di un prestito di 485 milioni di rubli - Le missioni diplomatiche elevate al rango di ambasciate

MOSCA, 23. — Le trattative protrattesi nei giorni scorsi fra la delegazione del governo sovietico, diretta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgio Malenkov, e quella del governo della RDT, guidata da Otto Grotewohl, si sono concluse con la firma di alcuni importanti accordi, dei quali dà notizia un comunicato ufficiale pubblicato stamane con grande evidenza da tutta la stampa sovietica.

Rinuncia alle riparazioni, riduzione delle spese di occupazione; restituzione dei beni sovietici in territorio tedesco; forniture di merci per oltre mezzo miliardo di rubli; apertura di un credito per circa un altro mezzo miliardo di rubli; liberazione dei prigionieri tedeschi condannati per crimini di guerra; elevazione delle missioni di-

plomatiche dei due paesi al rango di ambasciate; questi i termini principali degli accordi firmati a Mosca da Molotov e Grotewohl, dei quali il comunicato dà notizia e sui quali diamo a parte informazioni più ampie.

Il semplice elenco delle concessioni economiche fatte dall'Unione Sovietica è sufficiente tuttavia a far comprendere l'importanza e la portata politica degli accordi raggiunti, ed a convincere che l'attesa viva in tutto il mondo per i colloqui di Mosca era assolutamente giustificata.

La delegazione della RDT era stata invitata a Mosca dal governo sovietico, come si ricorderà, la scorsa settimana, e la notizia dell'invito era stata data contemporaneamente alla pubblicazione dell'ultima nota sovietica sulla questione tedesca. I colloqui di Mosca rientravano, quindi, evidentemente in quadro della grande lotta per la pacifica riunificazione della Germania, alla quale la recente iniziativa sovietica ha dato un nuovo decisivo impulso.

Parla Malenkov

Sulla importanza della sistemazione pacifica della questione tedesca per la consistenza della pace mondiale, sulla funzione che in questa lotta ha il popolo tedesco e in particolare la Repubblica democratica, baluardo delle forze democratiche tedesche, ha pronunciato ieri un importante discorso il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, il compagno Malenkov.

Il Presidente del Consiglio ha parlato nel corso di un ricevimento offerto ieri, in onore della delegazione della RDT, dal rappresentante diplomatico della Repubblica democratica tedesca nella Unione Sovietica.

Malenkov, dopo aver ricordato l'atmosfera di comprensione cordiale e reciproca nella quale si sono svolti i recenti colloqui tedesco-sovietici, ha rilevato che la Germania attraverso una fase importante della sua storia. Le forze reazionarie internazionali, assente al governo di Bonn seguono ostinatamente una politica che rende incerta l'esistenza futura della Germania come Stato unificato indipendente, temporaneamente il popolo tedesco e la pace dell'Europa.

Per questo i popoli pacifici collegano strettamente il problema tedesco a quello della sicurezza in Europa nel mondo. Lottando contro una nuova guerra, quindi, i popoli pacifici difendono anche gli interessi vitali del popolo tedesco.

desca sono state annunciate in queste imprese belliche. Tutto ciò che si impegna a fare, violando la pace e la sicurezza dei popoli europei, il militarismo tedesco ha fatto la parte di beccuto della nazione tedesca.

E tuttavia, gli aggressori tentano ancora una volta di trascurare la Germania sulla vecchia strada delle avventure militari. Nessun cambiamento può mascherare le vere aspirazioni della eresia di Adenauer, che rappresenta lo stato maggiore del militarismo e lo spirito di rinverimento della Germania occidentale, e conduce il paese verso una nuova guerra.

Le colpe di Adenauer

Per tali obiettivi criminali i militaristi tedeschi accentuano la divisione della Germania e provocano odio e fratricidio fra i tedeschi. Per questo scopo essi trasformano la Germania dell'ovest in uno strumento della politica aggressiva del blocco atlantico. Per questo scopo essi hanno legato mani e piedi la Germania occidentale, impedendo al popolo tedesco di prendere il pieno controllo di quanto sta stato, nel passato il trattato di Versailles.

Non bisogna infatti dimenticare che il trattato di Versailles non impose lo smembramento della Germania e non prevedeva che la occupazione parziale del territorio tedesco, imponendo l'occupazione totale del territorio per la durata di cinquanta anni.

La colpa del ritardo nella conclusione del trattato di pace ricade sul governo Adenauer. Questo governo non

L'accordo firmato da Molotov e Grotewohl

MOSCA, 23. — La stampa sovietica pubblica questa mattina con grande rilievo un comunicato ufficiale sull'esito dei colloqui fra il governo sovietico e la delegazione della RDT, tenuti nei giorni scorsi a Mosca e sugli accordi raggiunti al termine delle trattative.

Il comunicato rende noto che fra le due parti è stato raggiunto un completo accordo per quanto riguarda:

1) la necessità che si giunga rapidamente alla conclusione di una conferenza della pace per la Germania, con la partecipazione di rappresentanti tedeschi, per la stipulazione di un trattato di pace;

2) la necessità che si ricostruisca il provvisorio per tutta la Germania, per ristabilire l'unità nazionale e preparare e assicurare elezioni libere in tutto il Paese, con le quali « il popolo tedesco da solo e senza l'intervento di terzi » sceglierà il regime da instaurare in una Germania unificata e democratica.

Le due parti hanno inoltre concordato una serie di misure economiche e politiche da prendere per migliorare la economia della Repubblica democratica ed elevare il livello di vita della popolazione.

In particolare, per quanto riguarda i rapporti fra la RDT e l'URSS, come provvisorio occupante in Germania, si è convenuto:

1) l'URSS, rinuncia, a partire dal 1954, alle riparazioni tedesche dovute dalla RDT. (La RDT risponderà in conseguenza di questa decisione 2537 milioni di marchi).

2) l'URSS, riconosce, senza contropartita, alla Repubblica democratica tedesca tutte le proprietà e le imprese sovietiche in Germania (queste proprietà passate alle mani dell'URSS in conto riparazioni di guerra sono valutate per un valore complessivo di 2700 milioni di marchi).

3) l'URSS, riduce la quota del contributo dovuto dalla RDT, per il mantenimento delle truppe d'occupazione di

SI E' CHIUSA ALLA CAMERA LA DISCUSSIONE SULLA FIDUCIA AL «GABINETTO DI TRANSIZIONE»

Il monito di Di Vittorio al governo d.c.: basta con i licenziamenti e le discriminazioni!

Il governo Pella "ponte,, verso destra - Riccardo Lombardi motiva il voto contrario dei socialisti

Ancora più intensa della prima e stata la seconda giornata di dibattito che la Camera ha tenuto dalla mattina fino a sera nonostante la giornata festiva, sulle dichiarazioni del governo.

Alle 10.30 non appena aperta la discussione, la prima comunicazione di Giolitti riguardava la rinuncia di Saragat a parlare. Per consenso democratico, il fallimento che non è un fatto soltanto italiano ma trova riscontro negli analoghi orientamenti dell'opinione pubblica della Francia e della Germania occidentale. L'incapacità di valutare il fallimento di questa politica immobilistica ten-

Oggi le dichiarazioni di voto dei compagni Togliatti e Nenni

Domani il Parlamento elegge cinque giudici della Corte Costituzionale

Il dibattito parlamentare si conclude oggi con la replica di Pella e la dichiarazione di voto dei capi dei gruppi parlamentari. Il voto sulla fiducia sarà in serata. Il Presidente del Consiglio ha preferito che la Camera non tenesse seduta stamane, per aver tempo di preparare il discorso di replica. La replica di Pella al Senato è conclusa per il tono, spicciolo e di non alto livello politico. Può darsi che il neo-presidente voglia ora, alla Camera, imporgli un aggiornamento.

Molto attese sono, naturalmente, le dichiarazioni di voto che faranno seguito alle repliche e che rappresenteranno la vera conclusione politica del dibattito. Per il compagno Togliatti, per quello socialista, il compagno Nenni. Anche Saragat parlerà per dichiarazioni di voto, avendo rinunciato ad intervenire ieri. A parte sorpresa dell'ultima ora, che non possono mai essere del tutto escluse, lo schieramento del partito al momento del voto dovrebbe ripetere quello del Senato.

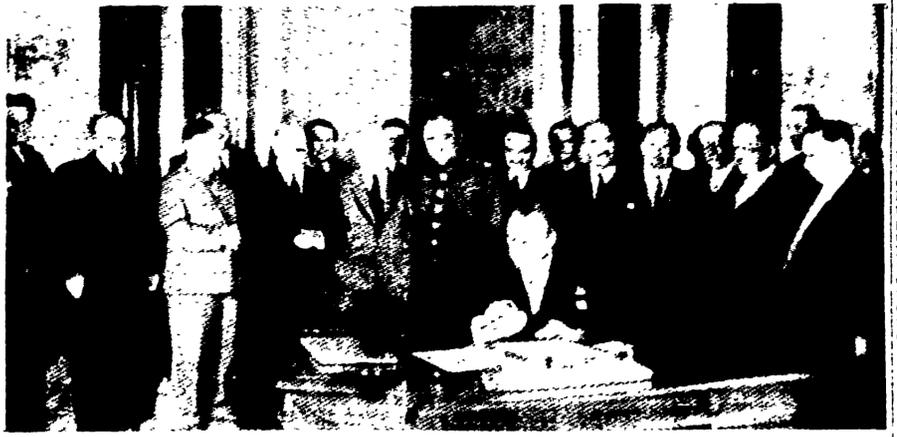
Non-tante queste previsioni: i commenti della stampa e degli ambienti politici filogovernativi alla situazione riflettono una buona dose di incertezza e di confusione. Ci rendiamo conto che la sola posizione chiara e risolutiva è quella assunta dalla opposizione di sinistra.

Ma quando si esamina l'attuale situazione politica, si vedono le contraddizioni e gli equivoci balzano agli occhi. Il governo, infatti, ha contribuito principalmente, alla come un loro successo e prudenza con cui si è evitata una sua caratterizzazione politica. Il Corriere della Sera sottolinea, per esempio, il modo come Pella ha evitato di impegnarsi sulla C.E.D., accantonando l'ordine del giorno presentato in proposito dai democristiani.

Non sfugge agli osservatori, inoltre, il carattere compositivo ed equivoquo della maggioranza su cui Pella si regge. E a ciò si somma il paese disorientamento della Democrazia cristiana. La stampa sottolinea le riserve contenute nell'ordine del giorno presentato dal d. c. Ceschi e approvato al Senato, dove si accenna ai « limiti del gover-



ZURIGO — Il giro d'onore di Marino Morettini, che ha dato all'Italia il primo titolo mondiale nei campionati dilettanti vincendo la finale della «velocità dilettanti». (Telefoto) Leggete nelle pagine sportive il servizio del nostro inviato Attilio Camoriano.



MOSCA — Il presidente del Consiglio della RDT, Otto Grotewohl, appone la sua firma agli accordi tedeschi sovietici conclusi a Mosca nelle recenti conversazioni. Sono visibili nella foto Molotov, Malenkov, il maresciallo Bulganin (dietro Grotewohl), Mikojan. A destra, i membri della delegazione tedesca che ha condotto le trattative, e della quale fanno parte, oltre a Grotewohl i vice presidenti del Consiglio Ubricht, Nuschke, Bolz e Loch. I delegati della RDT sono ripartiti ieri da Mosca e sono giunti in aereo a Berlino (Telefoto)

disponibili per spese pubbliche non effettuate e la migliore conferma di come lo stesso Pella abbia finora evitato di utilizzare gli stanziamenti civili spendendo invece fino all'ultima lira gli stanziamenti militari. Lombardi chiede anche che il governo si decida a riallacciare i rapporti commerciali con l'Oriente e ricorda come La Malfa abbia scientemente sabotato l'accordo sollecitato dalla delegazione italiana alla Conferenza di Mosca, in favore della «velocità dilettanti». LA MALFA (con molto imbarazzo): Ma erano fuori del contingente.

PAJETTA: Sta zitto almeno. Allora eri occupato a scrivere articoli sulla Voce Repubblicana per dimostrare che l'URSS non voleva commerciare con noi.

LOMBARDI: On La Malfa, abbia almeno il coraggio delle sue azioni e ricordi che lei ricominciò che la esportazione di grano in Cina ci era vietata dagli americani. (La Malfa ride).

Al compagno Lombardi segue DE FRANCESCO. L'oratore monarchico ci è onora di dare tutta la sua collaborazione come del proprio partito, al governo Pella, in quanto i deputati della parte vedono in esso un governo diverso da quelli precedenti.

(Continua in 6. pag. 7. col.)

La liberazione della Romania

Celebrato ieri il IX anniversario - Importante discorso di Gheorghiu-Dej

BUCHAREST, 23. — Il nono anniversario della liberazione della Romania da parte dell'Esercito Rosso è stato solennemente celebrato in tutta la Romania con grandi feste. Nel corso di una grande manifestazione a Bucarest, il compagno Gheorghiu-Dej, presidente del Consiglio dei ministri della R.P.R., ha pronunciato un importante discorso.

«Nel corso del suo rapporto, Gheorghiu-Dej ha fornito una serie di dati che testimoniano della possibilità di sviluppo produttivo raggiunto da Romania grazie ai rapporti con la Repubblica democratica tedesca. La produzione di petrolio grezzo sarà quest'anno pari a 9.300.000 tonnellate (1.800.000 tonnellate nel 1947) e quella di acciaio a 1.100.000 tonnellate (150.000 tonnellate nel 1947). La produzione di carbone sarà quest'anno pari a 6.100.000 tonnellate, quella di acciaio a 750.000 tonnellate e quella di cemento a 2 milioni di tonnellate.

In occasione della festa nazionale romana il Primo Ministro Gheorghiu-Dej ha inviato un messaggio di auguri al presidente Dej.

NELLA GIORNATA DELL'AVIAZIONE

Grande parata aerea all'aeroporto di Mosca

MOSCA, 23. — Alla presenza di numerosi autorità e di membri del governo sovietico, fra i quali Malenkov, Molotov, Khrushchev, Voroshilov e Bulganin, è stata celebrata stamane a Mosca la giornata dell'aviazione, con una grande parata aerea svolta all'aeroporto di Mosca, sito nei pressi della capitale.

La parata ha avuto inizio con il passaggio di uno stormo di aerei, il primo dei quali trainava una grande bandiera rossa lunga dieci metri con i ritratti

I'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — I'Unità

SULLA PISTA DI OERLIKON SPLENDIDI PROTAGONISTI I CICLISTI ITALIANI

Morettini campione del mondo della velocità dilettanti



Lo stayer MARTINO in azione durante il II quarto di finale della prova di mezzofondo che lo ha visto classificato al secondo posto dietro il francese Qu eugnet (Telefoto all'Unità)

Pinarello al secondo posto - Nella velocità professionisti vittoria di Van Vliet su Sacchi e Harris Campana e Messina in semifinale nell'inseguimento dilettanti - Martino in finale nel mezzofondo

(Dal nostro inviato speciale)

ZURIGO, 23. — Il pronostico non ha fallito: sulla pista magica di Oerlikon, due maglie azzurre — le maglie Morettini e Pinarello — fanno festa, l'ultimo sprint della piccola corsa dell'arcobaleno, Morettini e Pinarello, ingaggiano, ruota a ruota, gonfio di gonfio, per conquistare all'Italia la maglia che ha i colori dell'arcobaleno. Vince Morettini e nella sua del campione del mondo, arriva subito Pinarello. Pinarello e un po' più lontano.

Una medaglia d'oro e una d'argento. Vuol dire che la classe, la potenza, l'intelligenza dei ragazzi che nascono e crescono alla scuola di Costa sono, di nuovo, imposti a tutto il campo dei cadetti della velocità. Costi è stato battuto, battuto è stato Peacock. Ripeto: un trionfo!

Un grosso errore, invece, il pronostico ha fatto per la grande corsa della velocità. Peacock, l'uomo che vince, l'uomo che vince è Van Vliet. Il quale, sulla pista di Oerlikon, ha fatto lo scherzo (il brutto scherzo...) di quello un anno fa, sulla pista di Parigi, Platner uditore di «leone di Manchester»: un po' di vantaggio, uno scatto secco, una lunga curva e ohi... il quacco è fatto, cioè Harris è un sacco. Nel complesso, Harris, il campione sul quale tutti puntarono il dito: Harris è l'uomo che vince.

Sorprendi. Una grossa sorpresa. Così, Van Vliet, il campione di nuovo con la maglia che ha i colori dell'arcobaleno Van Vliet fa il tri: Amsterdam, 1938, Amsterdam 1948, Oerlikon 1954. Nel mondo delle due ruote, Van Vliet è un sinonimo di vittoria nelle cor-

I due titoli assegnati

Velocità dilettanti

1 SEMIFINALE: 1) Potzerheim (Germania); 2) Pinarello (Italia); 3) Cox (Australia). Ultimi 200 metri in 11'4/10.

2 SEMIFINALE: 1) Morettini (Italia); 2) Peacock (Inghilterra); 3) Boyney (Francia). Ultimi 200 metri in 12'2/10.

RECUPERO DELLE SEMIFINALI: 1) Pinarello (Italia); 2) Cox (Australia); 3) Peacock (Inghilterra); 4) Boyney (Francia). Ultimi 200 metri in 12'2/10.

FINALE: 1) MORETTINI (Italia); 2) Pinarello (Italia); 3) Potzerheim (Germania). Ultimi 200 metri in 12'2/10.

se di scatto. Intanto, Harris è un sacco. In un po', se lo morde anche Sacchi, che comunque si è guadagnata oggi la laurea di campionessa della velocità. Saper tempo, a far profeta, questa volta sono venuti di colpo, senza dover bussare alla porta del «repechage».

Dopo tanti anni, finalmente, un nostro nostro si unifica. Si chiama Van Vliet e la bellezza fa la ruota d'oro dello sprint. Ed una vittoria per Sacchi, è una vittoria per l'Italia.

Messina e Ghella invece, sono un sacco. Messina non ha ancora fatto la corsa della velocità d'obbligo per i buoni delle corse di velocità e Ghella pensa (forse) al bel tempo che se ne è andato.

Pinarello, Messina e Campana hanno superato senza danno la difficile giostra delle gare di eliminazione per la piccola corsa dell'inseguimento. Messina, sulla distanza, ha realizzato il miglior tempo (5'11"3/5) e Campana è riuscito a guadagnare il posto nelle gare dei quarti di finale. Qui poi, Messina si è imposto con facilità, battendo il francese Qu eugnet. Il tempo più forte: 5'07"3/5. Ma l'«expiot» di eccezione lo ha compiuto Campana: il ragazzo ha battuto Van Heusden, che era un sacco. Van Heusden, che più fa paura, l'avversario che un anno fa a Parigi, si vesti con la maglia che ha i colori dell'arcobaleno.

Così domani, due maglie azzurre saranno in pista per la finale dell'inseguimento dilettanti: una medaglia d'oro per Messina e una medaglia d'argento per Campana. È possibile, che un giorno, il «quacco» che può impegnare a fondo Messina e Campana è Degroot, che viene dall'Olanda. Attenzione: viene dall'Olanda, come Van Heusden.

Per finire, due ritche che lasciano dolce la bocca: dopo una corsa forte, piena di coraggio, Martino ha guadagnato la piazzetta buona nella seconda corsa di eliminazione degli stayer. Ed anche questa (riso il campione traballante degli stayer di casa nostra) è una vittoria.

Velocità professionisti

1 SEMIFINALE: 1) Harris (Inghilterra); 2) Bellenger (Francia); 3) Derksen (Olanda). Ultimi 200 metri in 12".

2 SEMIFINALE: 1) Sacchi (Italia); 2) Gerardin (Francia); 3) Van Vliet (Olanda). Ultimi 200 metri in 11'9/10.

RECUPERO DELLE SEMIFINALI: 1) Van Vliet (Olanda); 2) Derksen (Olanda); 3) Gerardin (Francia); 4) Bellenger (Francia). Ultimi 200 metri in 11'9/10.

FINALE: 1) VAN VLIET (Olanda); 2) Sacchi (Italia); 3) Harris (Inghilterra). Ultimi 200 metri in 11'9/10.

marca): 5'28"; Douds 5'37"; Nyman (Finlandia): 5'29"; De Paep (Belgio): 5'33"; Strehler (Svizzera): 5'24"; Wimmer (Austria): 5'17"; Hayer (Lussemburgo): 5'29"; Brun (Francia): 5'16".

Sono così ammassati alle corse dei quarti di finale: Messina, Van Heusden, Vitte, Brun, Wimmer, Degroot, Brotherton, Campana. Ecco le campagne di mezzofondo: due ore di intervallo. La pista di Oerlikon si prepara si fa bella per le gare di introduzione alla grande e piccola corsa della velocità. Le due maglie azzurre, che vengono su, ne va sul prato, in attesa, Sacchi e Maspes, Morettini e Pinarello si divertono a cercare, fra l'erba, il quadrangolo della fortuna...

Ripresa. Il sole ora, scotta. Ma, qualche nuvola bianca; nece tenera, nuvola nel cielo azzurro. La gente — per la prima volta — oggi riempie le tribune: la velocità è uno sport, uno sport che sempre affascina. Sono in gara, per i quarti di finale i ragazzi: si attaccano con lo sprint, vivo, vario, guizzante. Xor Kassin e Gosselin. Si lancia Kassin che è in testa alla compagnia, ma dall'alto viene fuori deciso Campana che sul rettilineo e vince (12"2) sul nastro, con una lunghezza di vantaggio su Kassin. Seconda corsa: sono di scena Morettini, De Beyer, e Barthelemy. E Morettini che fa il passo, alla campana attacca De Bakker che però non arriva su Morettini il quale parte lungo davanti e con una rotta furiosa, decisa, forte, bella, si impone con facilità a Barthelemy e a De Bakker, in 11"4.

Ecco, ora in pista Pesenti, Peacock e Potzerheim. L'uomo più snello azzurro. In un passo fino alla campana e poi attacco risoluto, e sbaglia... infatti, Potzerheim gli corre dietro lo acciappa e si rituffa nel passo di mezza lunghezza, in 11"4, Ghella, in testa, si ferma. Peacock e questa Peacock Peacock è davvero una grossa sorpresa.

Ecco, ora in pista Pesenti, Peacock e Potzerheim. L'uomo più snello azzurro. In un passo fino alla campana e poi attacco risoluto, e sbaglia... infatti, Potzerheim gli corre dietro lo acciappa e si rituffa nel passo di mezza lunghezza, in 11"4, Ghella, in testa, si ferma. Peacock e questa Peacock Peacock è davvero una grossa sorpresa.

La ultima corsa magna Pinarello, Harris e Senfiteben. Parte Harris pieno pieno; lo segue Ghella, il quale nella curva a sua quando è in alto spacca una gomma, scivola giù e Senfiteben lo muove. Un colpo di ruota della ferma Harris già lanciato: la corsa è sospesa e si ferma. Ghella e Senfiteben, nella caduta non si fanno male ma la bicicletta di «Senf» si rompe. Bu del «senfiteben» è di nuovo Harris che parte, poi scatta Senfiteben e fa il gioco di Harris. Infatti, «Reg» corre nella scia di Senfiteben, lo attacca, lo passa alla curva: Harris è in testa sul rettilineo, con facilità davanti a Ghella in 12".

Ultima corsa: Van Vliet, Van Buren e Vardale si lanciano subito, ma anche Van Buren è un sacco. Anche questa corsa è così interrotta: alla ripresa attacca Vardale che porta sulla ruota Van Vliet il quale gioca con Van Buren come in un gioco di «senfiteben». Van Vliet, lascia scappare di nuovo Vardale, poi scatta alla distanza e vince come vuole con facilità, in 12"4.

Repechage. Si qualificano per la semifinale della piccola corsa della velocità Peacock e Van Vliet. Peacock, in 12"1 e Beyney che supera Coschen e Pesenti in 11"4; per le semifinali della grande corsa della velocità, il posto è di Derksen, che vince di mezza lunghezza Maspes in 12" e Van Vliet in 12" e Van Vliet in 12".

In questa corsa si assiste ad una lotta gonfio a gonfio fra

ANCHE A BERNA MONOLOGO DELLE MOTO ITALIANE

Duke su Gilera 500 trionfa nel Gran Premio di Svizzera

Altre tre Gilera ai posti d'onore — Il clamoroso successo dell'industria italiana completato dalla vittoria di Anderson (su Guzzi) nella classe 350 cmc. — Lorenzetti è stato costretto al ritiro

(Nostro servizio particolare)

BERNA, 23. — La seconda giornata del Gran Premio motociclistico di Svizzera ha fatto riscontrare un trionfo dell'industria italiana, ieri purtroppo battuta nella classe 250 cc. dove esatimo i dunnati dall'italiano Frigerio, il campione del mondo Eric Oliver ha vinto facilmente, prendendosi una soddisfazione rivincita sul compagno di squadra Cyril Smith che si era accostato al titolo mondiale di Terzo, vinto a saccente da poco. Non il BMW.

AJS di Coleman. Anche l'altro italiano, Montanari, pure su Guzzi, è stato costretto al ritiro al 10 giro.

Dopo la gara delle 350 cc. ha avuto luogo la prova delle motocarrozette. Migliorano il record della classe, dettato dall'italiano Frigerio, il campione del mondo Eric Oliver ha vinto facilmente, prendendosi una soddisfazione rivincita sul compagno di squadra Cyril Smith che si era accostato al titolo mondiale di Terzo, vinto a saccente da poco. Non il BMW.

protrarrà fino all'ultimo e dietro di loro un'altra coppia, uno inglese, formata da Armstrong e Colnago, stringe da vicino i primi due.

Al secondo giro Milano migliora il record del circuito in 2'46"7 alla media di chilometri 157,217. Ma l'inglese Duke non è deciso a mollare e sferra il suo attacco riuscendo a sorpassare l'italiano dopo aver girato a più di 160 km. orari. Tuttavia anche il primato di Milano non dura molto perché Coleman, l'uomo dell'AJS che ha dato fastidio alle quattro Gilera, si porta in testa migliorando il primato del giro con 2'41"2 alla media di km. 162 e 500. Dietro i cinque battistrada si forma il vuoto: Nello Paganini è attardato da incidenti, mentre la lotta in testa si fa più viva. Milano attacca Duke, ma quest'ultimo risponde magnificamente ed i due compiono il giro ad una media superiore a 160 km. orari. Poi Duke, con una magnifica condotta di gara, riesce a mettere fra sé e l'italiano una dozzina di secondi: quanti bastano per garantirgli la vittoria. Indietro



OLIVER vincitore nella prova delle motocarrozette si congratula con J. DIKE vincitore nella classe 500

CLASSE 350 cmc.: 1. Ferguson (Inghilterra) su Norton, 1:02'49"3 alla media di km. 146,013; 2. Kavanagh (Australia) su Norton, 1:03'20"8; 3. Rodney Coleman (Inghilterra) su Ais, 1:03'21"1; 4. Jack Brett (Inghilterra) su Norton, 1:04'27"7.

CLASSE 500 cmc. MOTOCARROZETTE: 1. Oliver (Inghilterra) su Norton, 52'39"3, media chilometri 132,723; 2. Armstrong (Inghilterra) su Norton, 53'08"3; 3. Noll (Germania) su BMW, 54'55"8.

CLASSE 500 cmc.: 1. Geoffrey Duke (Inghilterra) su Guzzi, 1:02'49"3 alla media di km. 146,013; 2. Frigerio (Italia) su Guzzi, 1:03'20"8; 3. Armstrong (Inghilterra) su Norton, 1:03'21"1; 4. Giuseppe Colnago (Italia) su Gilera, 1:03'21"1; 5. Coleman (Inghilterra) su Norton, 1:04'27"7; 6. Frigerio (Italia) su Guzzi, 1:04'27"7; 7. Dale Diech (Inghilterra) su Gilera, 1:04'27"7; 8. Nello Paganini (Italia) su Gilera, 1:04'27"7; 9. Nello Paganini (Italia) su Gilera, 1:04'27"7; 10. Balisberg (Germania) su BMW a un giro.

NUOVO RECORD
Gordien: m. 59.28 nel lancio del disco

PASADENA (California), 23. — Nel corso di una riunione di atletica svoltasi allo stadio del collegio «John Muir» a Pasadena (California) l'americano Fortane Gordien ha migliorato il primato mondiale del lancio del disco con un lancio di m. 59.28. Il precedente primato apparteneva allo stesso Gordien dall'11 luglio scorso con metri 58.10.

È questo il ventunesimo lancio oltre i 55 metri conseguito in questa stagione. Il lancio statunitense che si è decisamente avviato a demolire un altro di quelli che sono considerati i «miracoli» dell'atletica leggera, cioè i 60 metri del disco.

Consolini sfida Gordien
CHIAVARI, 23. — Al termine della riunione internazionale di atletica svoltasi nel pomeriggio a Chiavari Consolini, venuto a conoscenza che l'americano Fortane Gordien aveva migliorato il primato del disco con un lancio di m. 59.28, ha annunciato di voler dare l'americano

AGLI EUROPEI DI VELA CLASSE "STAR"
La Merope di Straulino vince la seconda prova

L'imbarcazione italiana è passata al comando della classifica a pari merito con l'Asterope

NAPOLI, 23. — Vittoria delle «stelle» italiane nella seconda prova del campionato europeo. Straulino al timone di «Merope 2» ha vinto facilmente questa seconda prova ed ora figura al comando della classifica assieme al triestino Nordio che ieri si era piazzato al secondo posto. Il successo dei colori italiani è stato completato dal terzo, quarto e quinto posto conseguito da tre ottimi «skippers» partenopei. La prima delle «stelle» straniere è la francese «Candide», mentre il primo dei portoghesi, che ieri avevano ottenuto un promettevole successo, si è piazzato settimo.

Appena data la partenza su percorso «al vento», Straulino portava in testa seguito da «Asterope», da «3.20» da «Candide» nati. Al passaggio il campione

Mezzofondo
Nella 1. batteria disputata ieri è stato eliminato l'italiano MUTTI. II BATTERIA: 1) Queugnet (Francia) che corre a 100 km. in 12'04"3, media 68,188; 2) MARTINO (Italia) a 5 giri e 110 metri; 3) Messon (Svizzera) a 8 giri e 70 metri; 4) Michaux (Belgio) a 10 giri; 5) Pronk (Olanda) a 11 giri; 6) Bunker (Inghilterra) a 23 giri.

III BATTERIA: 1) Queugnet (Francia); 2) Schorn (Germania); 3) Queugnet (Francia); 4) MARTINO (Italia); 5) Messon (Svizzera). Altri concorrenti si ritirarono a causa di guasti. I quali anche il nostro MUTTI.

Si lanciano Maspes, Platner e Bellenger, il quale parte di scatto la tutta un giro di pista in testa e malgrado la rielaborazione, forte rincorsa di Platner arriva sul nastro con mezza ruota di vantaggio.

E Maspes? Ha spaccato una gomma, ha alzato una mano; un'altra maglia occorre in gara; e Sacchi in lotta con Derksen e Gerardin. Fa il passo Derksen e Sacchi si alza e alla curva scende giù a picco: il gioco è fatto. Sacchi flic sul rettilineo, imbocca la curva a settanta all'ora, scatta ancora sulla dirittura d'arrivo e vince di una buona mezza lunghezza su Gerardin e Derksen, in 11"4. Un po' di «surplace» nella

Mezzofondo
Nella 1. batteria disputata ieri è stato eliminato l'italiano MUTTI. II BATTERIA: 1) Queugnet (Francia) che corre a 100 km. in 12'04"3, media 68,188; 2) MARTINO (Italia) a 5 giri e 110 metri; 3) Messon (Svizzera) a 8 giri e 70 metri; 4) Michaux (Belgio) a 10 giri; 5) Pronk (Olanda) a 11 giri; 6) Bunker (Inghilterra) a 23 giri.

III BATTERIA: 1) Queugnet (Francia); 2) Schorn (Germania); 3) Queugnet (Francia); 4) MARTINO (Italia); 5) Messon (Svizzera). Altri concorrenti si ritirarono a causa di guasti. I quali anche il nostro MUTTI.

Si lanciano Maspes, Platner e Bellenger, il quale parte di scatto la tutta un giro di pista in testa e malgrado la rielaborazione, forte rincorsa di Platner arriva sul nastro con mezza ruota di vantaggio.

E Maspes? Ha spaccato una gomma, ha alzato una mano; un'altra maglia occorre in gara; e Sacchi in lotta con Derksen e Gerardin. Fa il passo Derksen e Sacchi si alza e alla curva scende giù a picco: il gioco è fatto. Sacchi flic sul rettilineo, imbocca la curva a settanta all'ora, scatta ancora sulla dirittura d'arrivo e vince di una buona mezza lunghezza su Gerardin e Derksen, in 11"4. Un po' di «surplace» nella

Il colpo di Van Vliet

La ultima corsa magna Pinarello, Harris e Senfiteben. Parte Harris pieno pieno; lo segue Ghella, il quale nella curva a sua quando è in alto spacca una gomma, scivola giù e Senfiteben lo muove. Un colpo di ruota della ferma Harris già lanciato: la corsa è sospesa e si ferma. Ghella e Senfiteben, nella caduta non si fanno male ma la bicicletta di «Senf» si rompe. Bu del «senfiteben» è di nuovo Harris che parte, poi scatta Senfiteben e fa il gioco di Harris. Infatti, «Reg» corre nella scia di Senfiteben, lo attacca, lo passa alla curva: Harris è in testa sul rettilineo, con facilità davanti a Ghella in 12".

Ultima corsa: Van Vliet, Van Buren e Vardale si lanciano subito, ma anche Van Buren è un sacco. Anche questa corsa è così interrotta: alla ripresa attacca Vardale che porta sulla ruota Van Vliet il quale gioca con Van Buren come in un gioco di «senfiteben». Van Vliet, lascia scappare di nuovo Vardale, poi scatta alla distanza e vince come vuole con facilità, in 12"4.

Repechage. Si qualificano per la semifinale della piccola corsa della velocità Peacock e Van Vliet. Peacock, in 12"1 e Beyney che supera Coschen e Pesenti in 11"4; per le semifinali della grande corsa della velocità, il posto è di Derksen, che vince di mezza lunghezza Maspes in 12" e Van Vliet in 12" e Van Vliet in 12".

In questa corsa si assiste ad una lotta gonfio a gonfio fra

CAMPANA è entrato in semifinale nella gara di inseguimento battendo il forte Van Heusden

Heusden il ragazzo che fa paura, Campana parte di scatto Van Heusden è preso in contropiede, a metà corsa Campana — fa la corsa con 5" di vantaggio, resisteva? La lotta è (se il paragone vale...) gonfio a gonfio, ruota a ruota. Van Heusden si lancia e Campana si batte, sempre col corto vantaggio, resiste a denti stretti, fila sul nastro: Campana infatti vince di 1/5 di secondo. È tutta «De azzurri» in semifinale.

Van Heusden non c'è più con accanto probabilità si cento: la maglia che ha i colori dell'arcobaleno sarà dell'Italia, di Messina, il quale dovrà dire grazie anche a Campana. Tem-

PROIETTI HA SCELTO I «PURI»
Varata ieri la squadra per la prova su strada

Correranno a Lugano N. Fabbri, R. Filippi, M. Gianveschi, G. Nencini, R. Ponzini e V. Zucconelli

VERESE, 23. — Per la definitiva composizione della squadra italiana che parteciperà ai campionati mondiali su strada a Lugano il commissario tecnico Proietti ha assegnato il ruolo di titolari ai seguenti dilettanti:

NELLO FABBRI, RICCARDO FILIPPI, MAURO GIANVESCHI, GASTONE NENCINI, RENATO PONZINI e VINCENZO ZUCCONELLI.

Senza stati designati come riserva i corridori: Tullio Bonatti, Emilio Colli, Alessandro Fanti, Silvio Sante Ranucci, che verranno egualmente a disposizione Proietti, al quartier generale collegiale di Bussimpruno, sino al giorno della gara.

I ciclisti dell'UISP a Sofia vincono nel km. a cronometro

SOFIA, 23. — I ciclisti italiani dell'UISP reduci dal Festival di Bucarest hanno incontrato ieri sera a Sofia la cilienza bulgara, nel corso di una riunione su pista. I bulgari hanno vinto tutte le prove, tranne quella sul Km. a cronometro.

Gira e gira: Quegnat prend

A. C.

Ascarei domina a Bremgarten e riconquista il titolo mondiale



ASCAREI ha vinto con sicurezza anche a Berna. Il titolo mondiale è in buone mani

(Nostro servizio particolare)
 BERNA. 23. — Tutti le certezze della vittoria si sono realizzate con il Gran Premio di Svizzera non hanno avuto conferma oggi sul campo di gara. Il tanto atteso Ascarei ha riconquistato il titolo mondiale. Ascarei, a cui l'asso argentino Luna non ha mantenuto le promesse e si è risolto in una galoppata velleitaria del campione italiano che ha così brillantemente coronato tutta una serie di affermazioni che lo hanno portato per la seconda volta alla conquista del magnifico titolo automobilistico, il titolo di campione del mondo.

Il podio, hanno issato il tricolore e gli infilarono la pesante corona a tracolla. Inno di Mameli, Ascarei scattò sull'attenti e, dietro di lui, tutti presero a contemplare orgogliosi. Passò un minuto, passò un altro minuto, solo quasi due minuti che «Ciccio», e il implanto con la corona a tracolla. La sua sete terribile, una voglia lancinante di muovere le gambe, un impulso incontenibile a correre verso il glorioso fatto per benesperto alla custodia Patria e per amore di «Ciccio». Pareva non dovesse più aver fine: quando il disco era ultimato, lo rimettevano da principio. Una sofferenza da non darsi.

CON IL GRUPPO STACCATO DI 10'

Fuga e vittoria di Trapè nel Gran Premio Faustini

La Ferrari ha così confermato la sua supremazia in questa formula 2 che sembrava, almeno per quest'anno, accessibile anche alle risorse limitate, individualmente nella corsa odierna la casa di Modena non ha avuto della sua fortuna. Faugo è stato costretto al ritiro per incidenti meccanici di breve durata quando si trovava in testa. Ascarei, che di conseguenza non ha avuto più avversari.

Sul circuito di Bremgarten, si è appena spinto il ritorno delle moto quando si è verificato per la partenza i bolide della formula 2. I concorrenti debbono compiere ben 65 giri del circuito pari a km. 174,200. Si tratta, dato alle 15,00, di un gran premio di Formula 2. I concorrenti debbono compiere ben 65 giri del circuito pari a km. 174,200. Si tratta, dato alle 15,00, di un gran premio di Formula 2. I concorrenti debbono compiere ben 65 giri del circuito pari a km. 174,200.

L'ordine d'arrivo

- 1) Ascarei (It.) su Ferrari in 2:01'31" alla media di chilometri 156,367. Ascarei ha battuto il primato della prova. Il precedente, che apparteneva a Taruffi, era di km. 109,316.
- 2) Luna (Arg.) su Ferrari in 2:02'57"33. 3) Hawthorn (Ingh.) su Ferrari 3:03'10"36. 4) Bonetto (It.) su Maserati 3:04'16"06. Ad un giro: 5) Lang (Germa.) su Maserati 3:04'20"30. A tre giri: 6) Villone (It.) su Ferrari 3:04'27"51. A tre giri: 7) Waldner (Ingh.) su Cooper 3:05'15"51. A tre giri: 8) Scherrer (Svizzera) su H.W.M. 3:05'59"67. A 16 giri: 9) De Terra (Svizzera) su Ferrari 3:08'17"16. A 17 giri.

Prima di raccontare come Trapè ha ottenuto la sua clamorosa vittoria della stagione, a soli tre giorni di distanza da quella di Ascarei, è bene ricordare che il «vecchio» di Montefiascone ha vinto con il gruppo staccato di 10'.

La classifica del campionato mondiale

- BERNA. 23. — Dopo il G.P. Ascarei, il campione del mondo, il secondo è stato Ascarei. La classifica del campionato mondiale condurrà la seguente:
- 1) ASCAREI (It.) punti 47; 2) FUGGI (It.) 36; 3) HAWTHORN (Ingh.) 29; 4) VILLONE (It.) 25; 5) BONETTO (It.) 21; 6) LANG (Germa.) 18; 7) VILLORE (It.) 17; 8) WILSON (Ingh.) 16; 9) SCHERRER (Svizzera) 15; 10) LANG (Germa.) 14; 11) LANG (Germa.) 13; 12) LANG (Germa.) 12; 13) LANG (Germa.) 11; 14) LANG (Germa.) 10; 15) LANG (Germa.) 9; 16) LANG (Germa.) 8; 17) LANG (Germa.) 7; 18) LANG (Germa.) 6; 19) LANG (Germa.) 5; 20) LANG (Germa.) 4; 21) LANG (Germa.) 3; 22) LANG (Germa.) 2; 23) LANG (Germa.) 1.

LA «CLASSICA» VALEVOLE PER IL TROFEO S. COPPI

Gervasoni vince a Terni con 7 minuti di distacco

Terni. 23. — Sulla distanza di 193 chilometri si è svolto il Gran Premio S. Coppi. Il vincitore è stato Gervasoni, che ha battuto di 7 minuti il secondo, Isotti. La vittoria è stata appannaggio del toscano Gervasoni che fuggito a ventimila chilometri dalla partenza e giunto all'arrivo con oltre sette minuti di vantaggio su un gruppo composto di diciassette corridori.

La classifica del campionato mondiale

- Terni. 23. — Sulla distanza di 193 chilometri si è svolto il Gran Premio S. Coppi. Il vincitore è stato Gervasoni, che ha battuto di 7 minuti il secondo, Isotti. La vittoria è stata appannaggio del toscano Gervasoni che fuggito a ventimila chilometri dalla partenza e giunto all'arrivo con oltre sette minuti di vantaggio su un gruppo composto di diciassette corridori.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE PARTITE AMICHEVOLI DISPUTATE IERI

Bologna-Modena 4-0

Bologna-Modena 4-0. Bologna ha vinto con un punteggio netto di quattro reti. Le reti sono state segnate da... (text continues with details of the match).

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Genoa-Vogherese 1-1

Genoa-Vogherese 1-1. Genoa ha vinto con un punteggio netto di una rete. Le reti sono state segnate da... (text continues with details of the match).

L'esordio dei biancoazzurri I mondiali Spettacoli



Nella prima uscita ufficiale della stagione la rinnovata compagine biancoazzurra ha fornito una promettevole prestazione travolgendo la simpatica squadretta dei Fiuggi con un risultato tempestivo: 13-1. Nella foto FONTANESI, BREDESEN e BURINI in azione

AUGURALE LA PRIMA USCITA DEI BIANCOAZZURRI

Facile "galoppo" della Lazio contro il modesto Fiuggi (13-1)

Le reti segnate da Bettolini (5), Burini (2), Puccinelli (2), Lofgren, Bredesen, Sentimenti V., Fontanesi e Moscardi.

Lazio, Sentimenti V. (Fazio), Fontanesi (V. Fontanesi), Lofgren, Bredesen, Sentimenti V., Fontanesi e Moscardi. Lazio ha vinto con un punteggio netto di 13 a 1. Le reti sono state segnate da Bettolini (5), Burini (2), Puccinelli (2), Lofgren, Bredesen, Sentimenti V., Fontanesi e Moscardi.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

Marzotto-Palermo 1-1

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: «Adriano» di G. Verdi, alle ore 21.30. «La Baracca» di G. Verdi, alle ore 21.30. «La Baracca» di G. Verdi, alle ore 21.30.

CINEMA-VARIETA

Albani: «Folli» in panchetta. Albani: «Folli» in panchetta. Albani: «Folli» in panchetta.

ARENE

Adriano: «L'isola di Capri». Adriano: «L'isola di Capri». Adriano: «L'isola di Capri».

CINEMA

ABC: «Vento di gloria». ABC: «Vento di gloria». ABC: «Vento di gloria».

CINEMA

ABC: «Vento di gloria». ABC: «Vento di gloria». ABC: «Vento di gloria».

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

LE DIFESE COMINCIANO GIÀ A DOMINARE. Marzotto-Palermo 1-1. Le reti segnate da De Prati e Maselli.

GADDA, LA ORTESE E RIGONI STERN

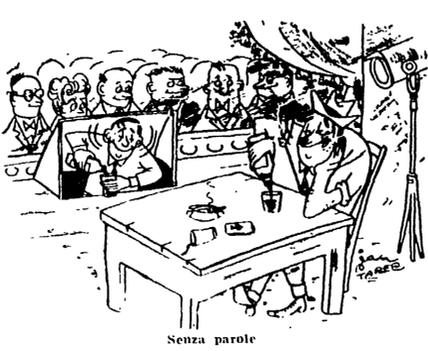
TUTTO IL MONDO RIDE

I libri premiati a Viareggio

L'anno scorso, quando ancora una volta un sagista vinse il Premio Viareggio... L'Ortese nella nece parla della ritirata, durante la campagna di Russia...



La fine di una corrida



Senza parole

IL NUOVO FILM DI EDUARDO AL FESTIVAL

Solidarietà fra Nord e Sud in "Napoletani a Milano"

Le traversie a lieto fine d'un gruppo di poveri partenopei — Un'opera umana e divertente, che ha il suo limite nel mancato approfondimento del tema

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, 23 — Andammo a trovare Eduardo Le Filippini quando stava girando "Napoletani a Milano"...

Il loro capo è don Salvatore Aiannello, che Eduardo imperiosa. Don Salvatore è il solo uomo che si rispetti...

Il loro capo è don Salvatore Aiannello, che Eduardo imperiosa. Don Salvatore è il solo uomo che si rispetti...

Altrimenti la comicità non può essere una... Per la maggiore artisticità del film — dato il suo tema fondamentale — sarebbe stato necessario un più completo scambio di umanità e di vita tra nord e sud...

UN VIAGGIO NELL'ALGERIA SCONOSCIUTA

A cena nella Casbah

Due giovani comunisti - Il vecchio Abdelhamid crede in Allah ma anche nei sindacati - Cibi gustosissimi e sigarette che danno il singhiozzo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALGERI, agosto — Milud era stato puntualmente. Il suo bagaglio — inclinatissimo e in fondo fastidioso — di letteratura. Basterebbe esaminare il suo linguaggio per rendersi conto dei suoi limiti...

libri: Moliere, Shakespeare, Ibsen, una grammatica, un vocabolario, alcuni testi di economia, qualche romanzo e ancora commedie francesi, tedesche, spagnole, russe...

petono sei volte nella giornata dall'ardore del peperoncino ma lo stomaco lo rifiuta. Tra una portata e l'altra i miei amici conversano volentieri e non si stancano di chiedermi notizie dell'Italia...

ha ricoperto con una patina d'argento i muri calcinati dei tetti di un suo appartamento. Il suo appartamento è un appartamento di lusso...

Il tremendo "kif", Affacciate a queste terrazze le donne dei tempi andati si consumavano gli occhi per spiare l'arrivo dei loro mariti corsari...



ALGERI — Un caratteristico angolo della Casbah, zeppo di mercanzie d'ogni genere

Sulla soglia della povera casa di Milud due giovani si accolgono con un saluto festoso. Milud mi li presenta. Il più anziano è il cugino Ahmed, impegnato nella stessa attività di importazione...

Una povera casa, Sulla soglia della povera casa di Milud due giovani si accolgono con un saluto festoso. Milud mi li presenta. Il più anziano è il cugino Ahmed...

I film italiani, Mi offrono un piattino di olive, neri essiccate seppia immediatamente da una scatola della ricicla di "cus-cus"...

prodotti di magia; 42) Una fantomica composizione di Pavesi; 43) Mezzo di locomotiva; 44) Gli indigeni della Nuova Zelanda; 45) Indica, sui prodotti, la nazionalità; 46) Strozino; 48) Due terzi d'acqua; 49) Infiammazione del peritoneo; 50) Adesso (tr.).

Lotta per la casa

La minaccia viene dalla capitale lombarda, dagli industriali del nord che spediscono laggiù un loro ingegnere per demolire quel poco che rimane e costruirvi una fabbrica...

Il tremendo "kif",

Affacciate a queste terrazze le donne dei tempi andati si consumavano gli occhi per spiare l'arrivo dei loro mariti corsari...

Il loro capo è don Salvatore Aiannello, che Eduardo imperiosa. Don Salvatore è il solo uomo che si rispetti...



Anna Maria Ferrero (nella foto in basso, la prima a sinistra) in due scene del film di Eduardo Le Filippini «Napoletani a Milano», presentato a Venezia

stui che il cinema italiano? Il quale rovina tutto e trasforma anche l'idillio con la ragazza napoletana (una Anna Maria Ferrero egregiamente doppiata) in un intermezzo inutile e amorfo.

Questo film, che ha avuto al Festival una favorevole accoglienza da parte degli spettatori, farà certo più bene ai napoletani che non la Cassa del Mezzogiorno.

L'angolo della sfinge

A 15x15 crossword puzzle grid with numbers in the starting cells.

ORIZZONTALI: 1) Il campanile delle moschee; 2) Contagiosa; 16) Frutto esotico; 17) Un Leonardo della nostra letteratura; 19) Vedi sopra; 20) Motti; 21) Albergo; 22) Nome di donna; 23) Anagramma di numeri; 24) Creatore; 25) Sbagliare (tr.); 26) La fine di un sosia; 27) Attumato; 28) Può essere irraggiungibile; 29) Preposizione articolata; 30) Maccero; 31) La maggioranza degli uomini; 32) Rondone liscio; 33) Una articolazione; 36) Sezione lavoro; 37) L'isola di Ulisse; 38) Metà donna; 40) Andata; 40) prodotti di magia; 42) Una fantomica composizione di Pavesi; 43) Mezzo di locomotiva; 44) Gli indigeni della Nuova Zelanda; 45) Indica, sui prodotti, la nazionalità; 46) Strozino; 48) Due terzi d'acqua; 49) Infiammazione del peritoneo; 50) Adesso (tr.).

MUSICA

Franco Caracciolo a Massenzio

Il centro del film

Qui il tema del film è bello. Avrebbe potuto esserlo molto di più se Eduardo non avesse pressoché improvvisata la sceneggiatura, se l'avesse curata con quel rigore che richiede il cinema, soprattutto se avesse insistito di più sul motivo della solidarietà fra nord e sud...

UGO CASIRAGHI

MUSICA

Franco Caracciolo a Massenzio

Una leggera brezza serale ha diradato ieri a Massenzio l'audace pubblico dei concerti, e tutto ciò è andato a scapito del giovane direttore Franco Caracciolo il quale invece, per le sue note e ottime doti interpretative, merita di solito degli ascoltatori attenti e numerosi. Specie nel programma di ieri comprendente dei pezzi opportunamente scelti per una esecuzione all'apperto, cioè: il Trattenuto botteicelliano di Ottorino Respighi, le Danze di Gaetano Cappocci, la Danza di Gaetano Cappocci, la Danza di Gaetano Cappocci...

Leggere RINASCITA

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Il discorso di Di Vittorio nel dibattito alla Camera

CONTINUA IN TUTTO IL PAESE LA LOTTA CONTRO GLI USURPATORI

Arresti e repressioni antipopolari in Persia

Cauta conferenza stampa dello Scià - Il generale Zahedi ha formato il nuovo governo

TEHERAN, 23. - Stamani alle 9,30 (ora locale) il governo Zahedi è stato presentato allo Scià.



TEHERAN - Gli uomini della polizia di Zahedi sono stati svincolati per la città a cancellare con la calce le scritte murali con le quali la popolazione iraniana, in lotta per la sua indipendenza, invitava gli americani a tornarsene a casa.

UN'ALTRA FAMIGLIA DI BOSCONERO MINACCIATA DA UN FEROCO ASSASSINO?

Due misteriosi casi di avvelenamento fanno sospettare un mostruoso delitto

Le vittime: una vecchia e la nipotina di cinquanta giorni - Numerose persone intossicate in circostanze consimili - Un cane beve il latte della piccola Maria Grazia e muore poco dopo - Oggi l'autopsia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOSCONERO, 23. - Su Bosconero, un tranquillo centro di 500 abitanti, da alcuni giorni si è calata l'ombra fosca della tragedia: la gente del luogo, in piazza, nei caffè, nelle case, parla ormai di uno spaventoso delitto e la parola viene vola di bocca in bocca.

Per ricostruire la vicenda è necessario risalire a circa due mesi fa, quando i coniugi Giuseppe Vitone di 61 anni e Donatella Chiarano di 50 anni, dopo aver pranzato vennero colpiti da atroci dolori al ventre.

Un avvelenamento provocato da sostanze indefinite. A questo punto si chiude la storia di un'indagine che ha fatto piangere le lacrime di chi ha visto morire un cane che aveva bevuto il latte della piccola Maria Grazia.

Accordo commerciale fra Ungheria e Argentina. BUENOS AIRES, 23. - Un accordo commerciale fra l'Argentina e la Repubblica popolare ungherese verrà firmato domani a Buenos Aires.

Dichiarazioni di Naghib sulla situazione in Marocco. « I popoli islamici devono unirsi per cacciare gli stranieri » - Un passo verso i paesi arabi.

Larghissime ripercussioni nel mondo per gli accordi di Mosca sulla Germania

Entusiasmo nelle città tedesche - Londra riconosce l'importanza delle concessioni sovietiche - Dichiarazioni di Grotewohl al suo arrivo a Berlino

L'annuncio degli accordi raggiunti a Mosca fra l'URSS e la RDT, con le importanti concessioni sovietiche, ha suscitato un entusiasmo enorme in tutto il mondo.

Presidente del Consiglio e il giuramento della pace non solo fra la Germania e la Francia, ma fra la Germania e tutta l'Europa.

Due terzi del mondo non mangia a sufficienza. NEW YORK, 23. - Secondo le statistiche della Società geografica nazionale, due terzi della popolazione mondiale riceve un'alimentazione insufficiente.

Il discorso di G.M. Malenkov

(Continuazione dalla 1. pagina) far sprofondare il popolo tedesco nella più grande delle tragedie.

« Se il popolo tedesco interloquente manifesta la sua volontà che la questione tedesca sia risolta con mezzi pacifici, nessuna forza aggressiva, né transoceanica né europea, sarà in grado di impedire che questo nobile obiettivo sia realizzato. »

« Oggi si apre dinanzi al popolo tedesco la prospettiva di vivere in pace con i popoli dell'URSS e della Francia, della Cecoslovacchia e della Polonia, della Gran Bretagna e del Belgio. »

« E' giunta l'ora di dare al popolo tedesco la possibilità di aprirsi la via che conduce al ristabilimento della sua unità nazionale ed all'avvicinamento a una Germania democratica e pacifica. »

Continua in Francia la lotta operaia. PARIGI, 23. - La propaganda governativa, che tanto opportunamente aveva annunciato venerdì, dopo il tradimento dei dirigenti sindacali secessionisti, l'imminente fine degli scioperi.

(Continuazione dalla 1. pagina)

cedenti dell'on. De Gasperi, che « commette l'errore di identificare la democrazia con il progresso con la sinistra e l'antidemocrazia con la destra. »

I punti sugli "I". L'oratore d. c. tiene infine a mettere i punti sugli "I" per questo riguardo le intenzioni del nuovo governo.

Accordo commerciale fra Ungheria e Argentina. BUENOS AIRES, 23. - Un accordo commerciale fra l'Argentina e la Repubblica popolare ungherese verrà firmato domani a Buenos Aires.

Dichiarazioni di Naghib sulla situazione in Marocco

« I popoli islamici devono unirsi per cacciare gli stranieri » - Un passo verso i paesi arabi

IL CAIRO, 23. - Il colpo di Stato francese nel Marocco continua a suscitare aspre reazioni nel mondo arabo.

Libertà nelle fabbriche

DI VITTORIO: In migliaia di fabbriche, BARONTINI (P.C.I.): All'arsenale della Spezia, ad esempio, e Paleari, ne sa qualcosa cosa.

to nelle fabbriche (anche in quelle statali, on. Pella) e di porre termine alle discriminazioni che vengono esercitate a danno non soltanto dei nostri ma anche degli stessi attivisti della C.I.S.L. che svolgono una qualsiasi azione in difesa dei loro compagni di lavoro.

Il piano Schuman

DI VITTORIO: Lo faccio subito. La Magona ottenne macchine per un miliardo e mezzo che avrebbero ammodernato gli impianti.

L'on. Pella - prosegue Di Vittorio - ha parlato di eliminare le strozzature. Ma due sono le strozzature che soffocano l'economia italiana: i grandi monopoli industriali e il elevatissimo livello della spesa pubblica.

Bisogna porre fine alla miseria del popolo

Con molta efficacia il compagno Di Vittorio pone a questo punto il problema della nazionalizzazione effettiva dell'Industria.

A Charlie Chaplin è nato il 5° figlio

LOSANNA, 23. - La moglie di Charlie Chaplin, Oona O'Neill, ha dato alla luce in una clinica di Losanna il suo quinto figlio, il bambino, che è nato verso le otto di questa sera, pesa circa quattro chili. Le sue condizioni e quelle della puerpera sono eccellenti.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20,45, riunione corso Lovreni a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

MOBILI L. 12. A. ARTIGIANI Canto svendo mobili, arredamenti, arredamenti gran lusso - economici, arredamenti - Tarsi 32 (dirimpetto Zani).

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di qualsiasi origine - Difese costituzionali - Visite e cure premedicamentali - Studio medico.

ALFREDO STROM

VENEZIA PELLA DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UBERTO N. 504